

CAPITOLO III.

*Clima, Venti, Stagioni, Fiumi, Cittàdi marittime
delle Coste d'India.*

LO Stato presente del *Gran Mogol* istendesi dal grado 7. minuti 45. fino al grado 40. di Latitudine verso Settentrione, cosicchè a Ostro i giorni più lunghi contano dodici ore e mezza, e a Settentrione 15. La parte Settentrionale è temperata, ed i venti sono più variabili; ma l'Australe è calda all'eccesso non solamente pel Sole, che perpendicolarmente co' suoi raggi in tempo di State la investe, ma ancora pei venti, come diremo dipoi. I venti sono periodici, e ritornano a' suoi tempi come in tutti gli altri Paesi, che sono tra'l Zodiaco.

Il Libeccio dal Mare vi soffia da Aprile a Ottobre, e da Ottobre ad Aprile soffiavi il Greco: ambidue premettono al loro arrivo temporalaccj orrendi, i quali non si veggono mai in Europa; e questi non serbano alcun ordine, mercè che da un'anno all'altro variano, e due e tre settimane; onde questa istabilità è bene spesso la rovina di molte Navi, che non sapendo il tempo preciso della burrasca, inevitabilmente all'improvviso infuriando questi venti, pericolano a tal segno, che sulle Coste di *Madera* in una mattina ben tredici si videro gettate sul lido: e, siccome l'India ha pochissimi Porti, i Capitani delle Navi debbono aver l'occhio di tenerle lontane da terra, quando

in-